

MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S. D'ACQUISTO 10/12 - 51017 PESCIA (PT)
Codice Fiscale	91030410475
Numero Rea	PT 000000180108
P.I.	01795720471
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	Azienda speciale
Settore di attività prevalente (ATECO)	829930
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.403	166
II - Immobilizzazioni materiali	211.289	90.490
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.965	1.172
Totale immobilizzazioni (B)	219.657	91.828
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.419	243.012
Totale crediti	217.419	243.012
IV - Disponibilità liquide	24.120	55.721
Totale attivo circolante (C)	241.539	298.733
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	479.227	421.085
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	0	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(306.337)	(393.663)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.503	87.326
Totale patrimonio netto	(208.834)	(256.336)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	10.037	6.312
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	572.866	546.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.683	98.057
Totale debiti	631.549	644.101
E) Ratei e risconti	46.475	27.008
Totale passivo	479.227	421.085

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	966.471	916.970
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.040	0
altri	6.281	66.929
Totale altri ricavi e proventi	19.321	66.929
Totale valore della produzione	985.792	983.899
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.199	2.087
7) per servizi	623.741	650.331
8) per godimento di beni di terzi	4.530	330
9) per il personale		
a) salari e stipendi	98.021	94.171
b) oneri sociali	22.029	23.995
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.725	3.518
c) trattamento di fine rapporto	3.725	3.518
Totale costi per il personale	123.775	121.684
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.173	28.854
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	743	17.064
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.430	11.790
Totale ammortamenti e svalutazioni	71.173	28.854
14) oneri diversi di gestione	96.676	75.919
Totale costi della produzione	923.094	879.205
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	62.698	104.694
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	0
Totale proventi diversi dai precedenti	1	0
Totale altri proventi finanziari	1	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.098	4.502
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.098	4.502
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.097)	(4.502)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	57.601	100.192
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.098	12.866
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.098	12.866
21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.503	87.326

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Consiglieri,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;

- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, ad eccezione dei criteri di ammortamento per la cui modifica si rinvia a quanto descritto in seguito, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nell'esercizio in esame si è proceduto alla riclassificazione di talune voci del bilancio dell'esercizio precedente al fine di renderle comparabili con le voci di bilancio dell'esercizio in corso.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Mefit ha svolto durante il 2018 l'attività di gestione del servizio pubblico di mercato dei fiori, come da contratto d'affidamento di servizio sottoscritto con il Comune di Pescia in data 2 gennaio 2013 e prorogato fino al 31 dicembre 2021.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale, a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, codice civile.

Cambiamenti criteri di ammortamento immobilizzazioni materiali

Le modifiche del piano di ammortamento dei beni materiali sono giustificate dal criterio della residua possibilità di utilizzazione ed in particolare le quote di ammortamento sono state

determinate a decorrere dall'esercizio 2018 secondo i principi contabili ed in particolare seguendo i criteri dell'ammortamento finanziario dividendo il costo dei beni per il numero degli anni di durata della concessione del servizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Gli incrementi di rilievo si evidenziano nelle immobilizzazioni materiali.

In particolare occorre sottolineare che, nell'ottica della riorganizzazione aziendale e dell'ammodernamento dei servizi, sono stati effettuati importanti interventi alla struttura Mercato dei Fiori della Toscana che rappresenta un complesso articolato che necessita di attività di controllo per garantire sicurezza, tutela del patrimonio, verificare aree sensibili e riservate.

E' stata adeguata la portineria trasformandola in reception di accoglienza, centralizzando in unico punto tutte le funzioni di supporto all'utenza.

Per una maggiore sicurezza degli operatori si sono dotati di collegamento in vivavoce i 14 ascensori con il centro operativo, sono stati installati 4 punti allarme al piano seminterrato, ed è stata attivata la rilevazione di avaria della cabina M/bt e dell'attivazione del generatore, oltre a 26 telecamere per il controllo delle aree esterne l'edificio e degli accessi e la loro automazione.

Si è fatto uso della domotica per controllare l'illuminazione interna all'edificio del mercato e dotati di dispositivi per l'accensione automatica le luci esterne e sotto tettoie.

E' stata affidata a soggetto esterno l'attività di controllo di sicurezza e gestione telematica h24, sostituendo dal mese di luglio l'attività di portineria e presidio fisico h24.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	250	126.765	1.172	128.187
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84	36.275		36.359
Valore di bilancio	166	90.490	1.172	91.828
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.896	190.749	6.500	199.145
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(481)	707	226
Ammortamento dell'esercizio	743	70.430		71.173
Altre variazioni	84	(1)	-	83
Totale variazioni	1.237	120.799	5.793	127.829
Valore di fine esercizio				
Costo	2.146	317.514	6.965	326.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	743	106.225		106.968
Valore di bilancio	1.403	211.289	6.965	219.657

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce Crediti esigibili entro l'esercizio successivo rappresenta il saldo dei crediti verso i clienti /operatori del mercato per fatture emesse e da emettere.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	-	215.512	215.512	215.512
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	1.907	1.907	1.907
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	243.012	217.419	217.419	217.419

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	-	23.938	-
Denaro e altri valori in cassa	-	182	-
Totale disponibilità liquide	55.721	24.120	24.120

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	30.524	(12.493)	18.031
Totale ratei e risconti attivi	30.524	(12.493)	18.031

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000	-	-	-		50.000
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	-	1		-
Totale altre riserve	1	-	-	1		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(393.663)	87.326	-	-		(306.337)
Utile (perdita) dell'esercizio	87.326	-	87.326	-	47.503	47.503
Totale patrimonio netto	(256.336)	87.326	87.326	1	47.503	(208.834)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	6.312
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.037
Totale variazioni	10.037
Valore di fine esercizio	10.037

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

E' necessario evidenziare che l'aumento che si registra nella voce altri debiti è legato alla nuova riclassificazione dei debiti per tassa sui rifiuti relativi agli anni dal 2014 al 2018 per i quali sono in atto piani di rateizzazioni; gli importi sono stati opportunamente riclassificati in questa voce a differenza degli anni precedenti nei quali tali valori erano indicati tra i debiti verso fornitori.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	58.683	58.683	-	58.683
Debiti verso fornitori	-	301.207	301.207	301.207	-
Debiti tributari	-	57.095	57.095	57.095	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	4.695	4.695	4.695	-
Altri debiti	-	209.868	209.868	209.868	-
Totale debiti	644.101	631.548	631.549	572.865	58.683

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	27.008	19.467	46.475
Totale ratei e risconti passivi	27.008	19.467	46.475

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Ricavi

Il valore della produzione deriva, per il 98% circa da sub concessioni e servizi. L'utilizzo maggiore degli spazi a disposizione, sia in termini di box, che di magazzini ha generato nell'anno un aumento del totale di ricavi e prestazioni pari al 5,1%.

Le condizioni generali dell'immobile, divenuto di proprietà comunale dal dicembre 2016, tuttora oggetto di lavori di adeguamento, non consentono ancora di sviluppare un progetto organico finalizzato all'incremento delle entrate sul fronte della multifunzionalità.

Costi

Durante il 2018 si è intervenuti su alcuni punti fondamentali del bilancio proseguendo un'azione di risanamento assolutamente necessaria anche alla luce del deficit degli anni precedenti.

Si è intervenuti nella riorganizzazione dei servizi appaltati all'esterno, in stretta connessione con l'attività di ammodernamento dei servizi con ricorso all'automatizzazione degli ingressi, cosa che ha permesso di trasformare dal mese di luglio la portineria fisica in reception di accoglienza, affidando a soggetti esterni il controllo di sicurezza e gestione telecamere dopo l'orario d'ufficio. Questo ha consentito una riduzione del 4,26% dei costi della produzione per servizi, con effetti che si evidenzieranno ulteriormente nell'anno successivo. Quest'azione in particolare ha consentito una riduzione degli appalti esterni di oltre il 20%.

Nel 2018, è proseguita con Alia, nuovo gestore d'ambito, la riorganizzazione delle modalità di raccolta rifiuti per favorire ulteriormente la riduzione della voce di costo rappresentata dalla Tari.

L'incremento dei consumi elettrici è legato a quello delle celle frigo affittate ad operatori, consumo comunque recuperato, con positivo riflesso sulle entrate complessive. Diversa la situazione relativa ai consumi idrici per i quali nel 2018 si è registrato un consumo superiore rispetto alla media degli anni precedenti, causa perdite occulte da tubazioni ormai al limite, che ha comportato, oltre che un maggior costo, l'attivazione di una procedura conciliativa, dopo aver chiesto al gestore la depenalizzazione.

Pur in mancanza di indirizzi a livello di governo locale per il commissariamento del Comune, tenendo fede agli impegni presi al momento del passaggio della proprietà dell'immobile al Comune di Pescia sono state realizzate attività di marketing, promozione e comunicazione che hanno contribuito a dare visibilità al mercato.

Rilevanti, come negli anni precedenti, sono risultate le spese per manutenzioni ordinaria, circa 42.000 Euro.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI PER SERVIZI	374.666
RICAVI PER SUBCONCESSIONI	527.760
RICAVI PER SPONSORIZZAZIONI	2.633
Totale	966.471

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano ad € 623.741 e sono in linea con l'esercizio precedente.

<i>ENERGIA ELETTRICA</i>	97.001,73
<i>ACQUA</i>	31.203,37
<i>ASSICURAZIONI VARIE</i>	39.009,05
<i>VIGILANZA</i>	60.031,87
<i>SERVIZI DI PULIZIA</i>	120.976,97
<i>PUBBLICITA'</i>	65.660,00
<i>SPESE TELEFONICHE</i>	5.976,26
<i>SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA</i>	274,95
<i>SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.</i>	4.771,38
<i>SPESE PER VIAGGI</i>	414,51
<i>ONERI BANCARI</i>	327,57
<i>CONSULENZA FISCALE E DEL LAVORO</i>	6.964,22
<i>SERVIZI DI LOG. AMM. VA</i>	121.348,86
<i>ALTRI COSTI PER SERVIZI</i>	15.103,69
<i>MANUTENZIONE ORDINARIA</i>	40.424,56
<i>MANUTENZIONI CONTRATTUALI</i>	1.352,84
<i>CANONI DIVERSI</i>	5.668,77

<i>ASSISTENZA SOFTWARE</i>	2.219,96
<i>GETTONI AMMINISTRATORI</i>	510
<i>SPESE REVISIONE BILANCIO</i>	4.500,00
	623.740,56

Nel 2018 si è sviluppata l'attività di promozione e comunicazione del Mercato mediante la partecipazione a manifestazioni a carattere nazionale e internazionale (Myplant & Garden a Milano, Euroflora a Genova, Flormart a Padova), ottenendo visibilità anche sui media a carattere nazionale. Si sono organizzati eventi all'interno del mercato (in primavera e in autunno) con show dimostrativi di floral designer di fama internazionale ed eventi formativi per addetti al settore sul matrimonio e masterclass.

L'attività di marketing si è sviluppata anche mediante la realizzazione di un nuovo sito web, l'avvio del progetto di una scuola per fioristi e del riordino dei prodotti.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti dai canoni di noleggio per monitor salone contrattazioni, estintori a polvere e Co2.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente. La voce risulta in linea con i valori dell'esercizio precedente.

Oneri diversi di gestione

La voce oneri diversi di gestione ammonta ad € 96.675 e ricomprende i seguenti valori:

<i>IMPOSTA DI BOLLO</i>	951,15
<i>IMPOSTA DI REGISTRO</i>	6.627,24
<i>TASSE DI CONCESSIONE GOVERNAT.</i>	309,87
<i>TASSA SUI RIFIUTI</i>	56.835,00
<i>DIRITTI CAMERALI</i>	667,43
<i>PERDITE SU CREDITI</i>	12,66
<i>SOPRAVVENIENZ. PASSIVE ORD. DED.</i>	15.727,31
<i>OMAGGI FLOREALI</i>	6.332,06
<i>ABBUONI//ARROTONDAMENTI PASSIVI</i>	213,7
<i>ALTRI ONERI DI GEST. INDEDUCIBILI</i>	8.999,00
	96.675,42

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Nota integrativa, parte finale

Risultati

Il risultato finale del 2018 è un utile di esercizio pari a 68.134,40 Euro a conferma di una inversione di rotta rispetto al passato che consente di continuare, come nel 2016 e 2017, l'azione di recupero della perdita cumulata nel periodo 2014-2015.

Prospettive

Si prevede di continuare l'azione di recupero della perdita cumulata negli anni 2014-2015, che potrà essere completata nel periodo 2019-2023, secondo il Piano di Sviluppo dell'azienda in fase di aggiornamento. Il Piano prevede una ulteriore riorganizzazione aziendale (con un ulteriore contenimento dei costi, mediante affidamento pluriennale dei servizi ed una azione di efficientamento degli impianti di illuminazione e raffreddamento), affiancando a questa entrate per multifunzionalità e nuovi servizi, oltre ad un'attenta azione di marketing, promozione e comunicazione.

Il piano di sviluppo che Mefit potrà svolgere nel prossimo quinquennio continua comunque ad essere assolutamente dipendente dagli sviluppi della soluzione, realizzata nel dicembre 2016, del problema legato alla struttura all'interno della quale si svolge il mercato dei fiori. Infatti la completa attuazione dell'accordo di programma allora firmato tra Ente proprietario della struttura (Regione Toscana) ed Ente pubblico detentore del servizio pubblico per il mercato dei fiori (Comune di Pescia), insieme al protocollo d'intesa che vede il coinvolgimento degli operatori di mercato e dei loro rappresentanti di categoria, potrà consentire una gestione programmabile del mercato e della struttura che lo ospita, favorendo la realizzazione di una nuova serie di interventi che mettano la struttura stessa in grado di essere meglio utilizzata. Obiettivo finale dovrà essere quello di un utilizzo che superi quella della esclusività del servizio pubblico di mercato dei fiori e che punti anche ad un completo impiego dei locali disponibili, con auspicabile riduzione di quelli esentati.

Conclusioni

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile dell'esercizio si propone di utilizzarlo per la copertura della perdita degli esercizi precedenti.

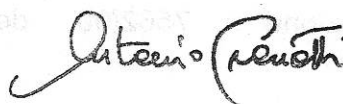
Si rimane ovviamente a disposizione per fornire i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pescia, 17 giugno 2019

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Antonio Grassotti)

MERCATO DEI FIORI DELLA TOSCANA
A.S.
MeFIT
AZIENDA SPECIALE



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pistoia - Autorizzazione n. 7562/00 del 04.10.2000, emanata dall'Agenzia delle Entrate.